

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

### Destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,

si ricorda preliminarmente che la politica dei dividendi adottata dalla Società – quale precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2018 e del 2019 – prevede la distribuzione del dividendo annuale in due soluzioni: una *tranche* a titolo di acconto ed una *tranche* a titolo di saldo.

In aggiunta a quanto sopra, si ricorda che nello scorso mese di marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione – nell'ambito dell'approvazione del nuovo Piano Strategico 2024-2028 "*The Connecting Platform*" – ha altresì aggiornato la suddetta politica dei dividendi, prevedendo un *pay-out ratio* pari ad almeno il 65% durante l'arco del suddetto Piano e l'obiettivo di distribuire un dividendo pari ad almeno 1 euro per azione (DPS) nel 2026.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 novembre 2023, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2433-*bis* del codice civile e dell'art. 26.3 dello Statuto sociale, la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2023 pari a 0,237 euro per azione (per complessivi 307 milioni di euro circa), che è stato posto in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 22 novembre 2023.

In considerazione dell'importo dell'acconto sul dividendo già distribuito e tenuto conto che l'utile netto consolidato del Gruppo Poste Italiane relativo all'esercizio 2023 risulta pari a circa 1.933 milioni di euro (1.922 milioni di euro la quota di pertinenza di Gruppo), si propone la distribuzione di un saldo del dividendo pari a 0,563 euro per azione, da mettere in pagamento nel mese di giugno 2024, secondo le date comunicate al mercato in data 30 gennaio 2024 in occasione della diffusione del calendario degli eventi societari dell'anno 2024 e, precisamente: (i) 26 giugno 2024, quale data di pagamento, (ii) 24 giugno 2024,

quale “data stacco”, e (iii) 25 giugno 2024, quale *record date* (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso).

In tal modo il dividendo complessivo relativo all’esercizio 2023 risulta ammontare a 0,800 euro per azione, in aumento del 23,1% rispetto al dividendo di 0,650 euro per azione relativo all’esercizio 2022.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- la riserva legale eccede la misura massima pari ad un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall’articolo 2430, comma 1, cod. civ.); e
- come previsto dall’art. 8.3 del Regolamento del Patrimonio BancoPosta (il cui testo è disponibile sul sito internet della Società [www.posteitaliane.it](http://www.posteitaliane.it)), tenuto conto dell’assenza di apporti di terzi nel Patrimonio BancoPosta, l’Assemblea delibera – anche su proposta del Consiglio di Amministrazione – sull’attribuzione del risultato economico della Società, e nel dettaglio: (i) della quota afferente il Patrimonio BancoPosta, come risultante dal relativo rendiconto, tenendo conto della sua specifica disciplina e, in particolare, della necessità di rispettare i requisiti patrimoniali di vigilanza prudenziale e quindi, (ii) della quota residuale, ivi inclusa la parte dell’utile di cui al punto precedente non allocata al patrimonio destinato;

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

### **Proposta**

L’Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

### **delibera**

1. di destinare l’utile del Patrimonio BancoPosta di 600.344.459 euro come segue:
  - 1.1) a “Riserva di utili” per euro 60.000.000;
  - 1.2) a disposizione della Società per l’eventuale distribuzione per 540.344.459 euro;
2. di destinare l’utile netto dell’esercizio 2023 di Poste Italiane S.p.A., pari a 1.389.505.408 euro come segue:
  - 2.1) a “Riserve di utili” afferenti al Patrimonio BancoPosta per 60.000.000 euro;

- 2.2) a riserva denominata “Risultati portati a nuovo”, quota non disponibile alla distribuzione, per 5.610.306 euro;
- 2.3) alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, l’importo di 0,800 euro per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alle date di stacco cedola appresso indicate, escluse le azioni proprie in portafoglio a tali date;
- 2.4) quanto residuerà a seguito della predetta distribuzione in favore degli Azionisti, alla riserva disponibile denominata “Risultati portati a nuovo”;
3. di distribuire il predetto dividendo di 0,800 euro per azione come segue:
- l’importo di 0,237 euro per ognuna delle azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di “stacco cedola”, escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data, a copertura dell’acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 22 novembre 2023, previo stacco in data 20 novembre 2023 della cedola n. 13 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell’art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 novembre 2023, per un importo complessivo di 307.017.906 euro;
  - l’importo di 0,563 euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 24 giugno 2024, data prevista per lo “stacco cedola”, escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data, a titolo di saldo del dividendo;
4. di porre in pagamento l’indicato saldo del dividendo dell’esercizio 2023 di 0,563 euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 26 giugno 2024, con “data stacco” della cedola n. 14 coincidente con il 24 giugno 2024 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell’art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 25 giugno 2024.